

LIBRI RICEVUTI

Fonti, repertori e testi

- 1 Giacomo Profetto, *Sulla natura dei diversi tipi di vino*, a cura di Lucio Coco, Firenze, Olschki, 2024, 112 p., € 15,00.
L'edizione e traduzione del trattato *De diversorum vini generum natura* dell'archiatra pontificio di Paolo III, il medico--filosofo Giacomo Profetto, rappresenta l'occasione per verificare le conoscenze letterarie, agronomiche, storiche e terapeutiche sul vino alla metà del XVI secolo.
- 2 Sergio Pagano (a cura di), *Amorevolissimo padre e protettore. Il carteggio fra san Carlo Borromeo e i Barnabiti (1568--1584)* Firenze, Olschki, 2025, 454 p., € 70,00.
Curato dal Prefetto emerito dell'Archivio Apostolico Vaticano, il volume raccoglie la corrispondenza fra san Carlo Borromeo, la Congregazione dei Barnabiti e singoli suoi esponenti dall'ingresso del primo nell'arcidiocesi di Milano alla sua morte.

Storia e storiografia

- 3 Irene Bueno, Vincenzo Lavenia, Riccardo Parmeggiani (a cura di), *Inquisitions and money (13th--19th century)*, Roma, Viella, 2025, 340 p., € 30,00.
Mediante numerosi contributi, questo volume collettaneo esamina le relazioni fra le Inquisizioni d'età medievale e moderna e il denaro: sono così indagati vari temi come le confische imposte ad eretici ed apostati, la concezione inquisitoriale del credito e della finanza, l'espropriazione dei beni dei Moriscos e gli interessi nella tratta degli schiavi.
- 4 Catherine Canel--Dol, *L'adoption: rêves et pouvoirs. France, 1789--1923* Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2025, 258 p., € 23,00.

Società e storia n. 189 2025, Issn 0391-6987, Issn-e 1972-5515, Doi 10.3280/SS2025-189010

Grazie a numerosi archivi giuridici inediti e all'analisi di fonti letterarie di prima grandezza (Zola, Maupassant, Proust), l'autrice analizza non solo l'evoluzione del dispositivo legale dell'adozione nato durante la Rivoluzione, ma anche i mutamenti delle pratiche e degli immaginari legati ad essa.

5. Vincent Petit, *La conjuration des hommes libres. Une histoire du serment politique (XVIIIe--XIXe siècle)*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2025, 156 p., € 18,00.
L'autore traccia una storia del giuramento politico dalla tarda età moderna fino alla contemporaneità, mostrando le numerose trasformazioni subite da questo istituto nel corso di tre secoli e le interrelazioni fra le implicazioni politiche, le pratiche giuridiche e le dottrine religiose.
6. Annastella Carrino (a cura di), *La dignità del male. La violenza delle donne fra passato e presente*, Roma, Viella, 2025, 496 p., € 33,00.
Adottando una prospettiva di lungo periodo, questo volume collettaneo per la prima volta si occupa precipuamente della violenza commessa dalle donne, riconosciute come soggetti capaci di pensare e generare atti violenti – per quanto statisticamente meno rilevanti di quelli compiuti dalla controparte maschile.
7. Ilaria Berti, Stefano Magagnoli, Peter Scholliers, Peter J. Atkins (a cura di), *European empires on a plate, c. 1750--oday*, London, Routledge, 2025, 250 p., £ 116,00.
I contributi qui riuniti esplorano le relazioni fra le società imperiali europee e le loro colonie mettendo al centro della scena il cibo, sia quale bene oggetto di vendita, scambio e circolazione, sia quale prodotto culturale di consumo influenzato da incontri, viaggi e forme di ibridazione.
8. Mario Isnenghi, *Autobiografia della scuola. Da De Sanctis a don Milani*, Bologna, il Mulino, 2025, 368 p., € 26,00.
Impiegando come fonti diari, lettere, romanzi e documentazione ufficiale, l'autore riporta alla luce le esperienze di generazioni di insegnanti che, dall'Unità al secondo dopoguerra, percorsero l'Italia e le sue scuole. Un modo innovativo per scrivere la storia della formazione degli italiani.

Storia medievale

9. Marco Cristini, *The years of the Infidels. African Latin Christianity from the Vandals to the Almohads*, London, Routledge, 2025, 270 p., £ 108,00.
L'autore ripercorre la storia plurisecolare delle comunità cristiane dell'Africa settentrionale soggette via via alla dominazione dei Vandali, dei Bizantini e degli Arabi, ricostruendo la rete di relazioni intessute con missionari e mercanti europei ma anche la capacità di adattarsi all'alternarsi di diversi poteri politici.
10. Glauco Maria Cantarella, *L'impero di Cluny. I monaci della corte celeste*, Roma, Carocci, 2025, 212 p., € 21,00.
Il volume esamina la fortuna dell'abbazia di Cluny tra il X e il XIII secolo, quando i suoi monaci diventarono una sorta di "aristocrazia della preghiera" al centro di una rete di rapporti amplissima, capace di tessere nessi dall'Inghilterra alla penisola iberica e di trattare da pari a pari con papi e regnanti.

11. Laura Minervini, *L'invenzione degli Assassini. Genesi di una leggenda medievale*, Bologna, il Mulino, 2025, 224 p., € 20,00.
L'autrice ricostruisce la nascita e diffusione di una leggenda di grande fortuna all'epoca delle crociate, fra XII e XIII secolo, fino alla sua riscoperta al giorno d'oggi ed al suo impiego quale cornice di un fortunato videogame: quella relativa al Vecchio della Montagna a capo degli "Assassini", frutto dell'incontro fra i crociati e gli ismailiti nizariti lungo le coste siriano-palestinesi.
12. Franco Franceschi, Paolo Nanni, Gabriella Piccinni (a cura di), *Medioevo che crea. Innovare, inventare, sperimentare nell'Italia dei secoli X-XV*, Bari-Roma, Laterza, 2025, 348 p., € 24,00.
Il libro mira a sfatare definitivamente il perdurante mito dell'arretratezza e primitività medievale, enucleando le numerose innovazioni e sperimentazioni che investono sotto il profilo tecnico e culturale la sfera economica, educativa, produttiva e sociale della penisola italiana nel corso di cinque secoli.
13. Filippo Galletti, *Le società delle arti a Bologna. Economia, politica, società (secoli XIII-XV)*, Roma, Carocci, 2025, 192 p., € 21,00.
Mediante lo studio delle fonti statutarie, il volume analizza la struttura interna delle corporazioni bolognesi, le regole per accedervi e le relazioni fra i loro membri. Le corporazioni, protagoniste di una revisione delle magistrature comunali dopo il 1228, divengono così l'attore sociale fondamentale per ricostruire la storia politica, sociale ed economica della città felsinea.
14. Aldo Giuseppe di Bari, *Lavoratori forestieri a Bologna nel basso medioevo. Competenze, ruoli, spazi*, Roma, Viella, 2025, 272 p., € 29,00.
Il volume analizza la composizione dei flussi migratori che investirono la città di Bologna nel basso medioevo, anche grazie ai benefici fiscali che le autorità felsinee concessero agli stranieri per rilanciare demografia ed attività economiche dopo le crisi epidemiche del XIV secolo. Viene inoltre proposta un'accurata indagine sui mestieri, sulle scelte abitative e sulle modalità di integrazione dei lavoratori migranti.
15. Frederik Buylaert, Miet Adriaens, *Lordship, capitalism, and the State in Flanders (c. 1250-1570)*, Oxford, Oxford University Press, 2025, 368 p., £ 99,00.
Il volume dimostra la vitalità dell'istituto della signoria nelle Fiandre fra il Basso Medioevo e la dominazione asburgica, grazie alla sua adattabilità – sotto il profilo delle relazioni con i contadini e del servizio militare a beneficio dei duchi di Borgogna – ad un mutato contesto sociale, economico e politico caratterizzato dallo sviluppo del commercio e dell'urbanizzazione.

Storia moderna

16. Paolo Calcagno, Luca Lo Basso (a cura di), *«Un'altra Genova fanno». I liguri negli spazi globali tra medioevo ed età moderna*, Roma, Viella, 2024, 192 p., € 25,00.
I contributi qui raccolti indagano la propensione alla mobilità e la creazione di nuove comunità genovesi nel Mediterraneo e nel mondo durante un arco cronologico vasto – compreso fra il XIV secolo e il primo ottocento – ma precedente al fenomeno della "grande emigrazione" verso il continente americano.

17. Denis Crouzet, *L'histoire introuvable. Une Saint--Barthélemy sans fin*, Ceyzérieu, Champ Vallon, 2025, 396 p., € 26,00.
L'autore ricostruisce la trasformazione del più celebre massacro delle guerre di religione in Francia in un oggetto storico al centro di analisi conflittuali fra cattolici e protestanti sin dall'indomani del suo svolgimento, esaminando narrazioni antagoniste durature e spesso strumentali, ma capaci di aprire squarci sulle problematiche religiose, politiche e ideologiche della Francia nella prima età moderna.
18. Luca Ceriotti, *Cose che fanno miracoli. Il potere degli oggetti nell'immaginario benedettino della prima età moderna*, Firenze, Olschki, 2025, 202 p., € 25,00.
Il volume mette in rilievo il radicamento, nelle comunità della Congregazione benedettina cassinese del XVI--XVII secolo, di credenze legate alla capacità di specifiche tipologie di oggetti di suscitare miracoli. In particolare, il fenomeno viene indagato mediante uno studio della pubblicistica sul tema di cui i cassinesi furono artefici, committenti o fruitori.
19. Luigino Bruni, *La terra e noi. Ombre e luci dell'economia della Controriforma*, Bologna, il Mulino 2024, 304 p., € 26,00.
L'autore studia il rapporto fra la cultura controriformistica e l'economia nel corso della prima età moderna, evidenziando in che misura la Riforma abbia condizionato la reazione della Chiesa romana contro un'etica economico--finanziaria aperta al mercato e ai profitti, ma anche alimentato iniziative a vantaggio delle popolazioni rurali, come i Monti frumentari diffusi nel Mezzogiorno.
20. Andrea Merlotti (a cura di), *Ludovica di Savoia. Una principessa nell'ombra*, Firenze, Olschki, 2025, 198 p., € 30,00.
Il volume intende fare luce su una figura rimasta nell'ombra negli studi storici – è ricordata soprattutto per il precoce matrimonio endogamico con lo zio ex cardinale – ma centrale nella politica internazionale e di corte della dinastia sabauda nel XVII secolo. Pregevole anche l'apparato iconografico, grazie a ben trentotto tavole a colori fuori testo.
21. Juliette Eyméoud, *Le siècle du célibat. Des célibataires nobles en France au XVIIe siècle*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2025, 304 p., € 25,00.
Nel corso del XVII secolo, circa la metà dei figli delle famiglie aristocratiche francesi era destinato al celibato: questa condizione, pertanto, era tutt'altro che rara. Partendo da questo presupposto, l'autrice esplora il fenomeno sotto diversi punti di vista (celibato laico e religioso; maschile e femminile ecc.) adottando una prospettiva propria della storia del quotidiano e delle emozioni.
22. Frédéric Jacquin, *Mourir de la peste. Anthropologie d'une épidémie (1720--1722)*, Ceyzérieu, Champ Vallon, 2025, 216 p., € 24,00.
Grazie a documentazione archivistica inedita, l'autore propone un'indagine storico--antropologica sull'esperienza della peste provenzale del 1720-1722 da parte di una moltitudine di attori storici spesso anonimi o poco conosciuti.
23. Eleonora Moronti, *Il cardinale Mezzofanti. Storia globale di un intellettuale locale (1774--1849)*, Roma, Viella, 2024, 252 p., € 26,00.
Grazie all'esame del carteggio e dei manoscritti dell'erudito, accademico, traduttore e cardinale Giuseppe Mezzofanti, l'autrice ricostruisce non solo la biografia di un uomo tanto celebre all'epoca della sua vita quanto dimenticato nei decenni

successivi, ma anche le dinamiche dell'elaborazione e circolazione del sapere dalla dimensione locale a quella globale nella tarda età moderna.

24. Francesca Guiducci, *La Società di Carità Materna. Le politiche genitoriali nell'Italia moderna (secoli XVIII--XX)*, Roma, Carocci, 156 p., € 18,00.
L'autrice analizza la rete assistenziale della Société de Charité Maternelle, nata a Parigi alla vigilia della Rivoluzione e instaurata anche nei dipartimenti annessi all'Impero francese fra il 1811 e il 1814: questa istituzione è interpretata come uno strumento per l'educazione civica della popolazione indigente e per la relegazione delle donne nel ruolo di mogli e madri nella società napoleonica.
25. Marion Bertholet, *L'invention du Moyen Age italien. De Muratori à Sismondi, Saint-Martin-d'Hères*, UGA éditions, 2025, 372 p., € 32,00.
Prima dell'emergere del Romanticismo, il medioevo (in particolare italiano) era già stato pensato, idealizzato, strumentalizzato da una serie di eruditi, filosofi, storici e viaggiatori nella seconda metà del XVIII secolo e nel primo ottocento. L'autrice esamina le loro pubblicazioni alla ricerca di questo medioevo immaginato.

Storia contemporanea

26. Gabriele Montalbano (a cura di), *Mediterranean mobilities between migrations and colonialism*, Roma, Viella, 2024, 232 p., € 28,00.
Questa raccolta di saggi esplora il fenomeno della mobilità e della migrazione attraverso il prisma del colonialismo nel Mediterraneo meridionale ed orientale fra XIX e XX secolo. Una serie di casi di studio cittadini e regionali permette di riflettere sugli incontri fra popolazione locale, rifugiati politici, marginali e stranieri, all'insegna di una persistente gerarchia socio-coloniale.
27. Chiara Pagano, *La politica berbera nella Libia coloniale. Identità, reti e conflitti (1835--1924)*, Roma, Carocci, 2025, 268 p., € 29,00.
L'autrice dimostra che l'identità etnica berbera/amazigh, lungi dall'essere un dato naturale, è un prodotto storico contingente di cui è possibile ricostruire la storia a partire dalle prime rivendicazioni etniche avanzate da attori locali dell'area libica a metà del XIX secolo, nei confronti delle autorità ottomane. Il colonialismo italiano e il fascismo ebbero poi un ruolo fondamentale nel fissare caratteristiche e frontiere di tale identità etnica allo scopo di organizzare gerarchicamente la società coloniale.
28. Ignazio Veca, *Il Discorso del Rabbino. Storia del plagio alle origini dell'antisemitismo moderno*, Bologna, il Mulino, 2025, 312 p., € 25,00.
Ricostruendo la complessa trama della composizione e della circolazione del *Discorso del Rabbino*, un testo apocrifo cospirazionista apparso a Parigi nel 1881, l'autore individua i momenti e i luoghi cruciali in cui venne alimentato l'odio antiebraico nell'Europa del XIX e XX secolo mediante la continua riproposizione di una teoria del complotto non ancora scomparsa: quella sul progetto di conquista del potere globale da parte del popolo ebraico.
29. Cristiano La Lumia, *Apolide. Storia di un imprenditore ebreo in Europa (1880--1940)*, Roma, Viella, 2025, 184 p., € 18,00.

La vita di Berthold Margulies, imprenditore ebreo nato in Romania ed emigrato in Francia, dove fece fortuna pur sperimentando la condizione di apolide ed essendo protagonista di un *affaire* politico--giudiziario che rischiò di costargli la vita, costituisce un *case--study* utile per illustrare la mobilità internazionale al tempo della prima globalizzazione, ma anche i rischi della stessa connessi all'introduzione di nuovi regolamenti sull'immigrazione e sulla cittadinanza in occasione della Prima guerra mondiale.

30. Fulvio Conti, *Massoneria e fascismo. Dalla Grande Guerra alla messa la bando delle logge*, Roma, Carocci, 2025, 320 p., € 29,00.
L'autore, specialista del tema, centra le sue ricerche sui rapporti complessi ed altalenanti fra la massoneria, Benito Mussolini (che nel 1914, al congresso del PSI di Ancona, fece cacciare i massoni dal partito) e il fascismo, prima appoggiato dagli aderenti all'Ordine quale estremo mezzo di difesa contro l'affermazione del partito popolare – ritenuto una minaccia per la tenuta dello Stato laico – e poi trasformatosi in avversario dopo la messa al bando delle logge nel 1925.
31. Anna Cabanel, *Femmes de sciences. Le mouvement des university women dans l'entre--deux--guerres*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2025, 248 p., € 25,00.
L'autrice analizza la nascita e lo sviluppo dell'International Federation of University Women, la prima organizzazione scientifica esclusivamente femminile fondata nel 1919. In particolare, mette in rilievo lo sforzo condotto da questa associazione per promuovere il riconoscimento del ruolo femminile nella ricerca scientifica, anche grazie al finanziamento di borse di studio internazionali.
32. Stefano Gallerini, *Una lotta peggiore di una guerra. Storia dell'esercito della Repubblica sociale italiana*, Bologna, il Mulino, 2025, 296 p., € 28,00.
L'autore ricostruisce la genesi e l'operato dell'Esercito Nazionale Repubblicano, con una particolare attenzione per i reparti speciali di controguerriglia, evidenziando la sua progressiva radicalizzazione e soffermandosi sul problema del consenso della popolazione e dei coscritti nei confronti di un'istituzione imprescindibile per la sopravvivenza del regime fascista.
33. Nicola Labanca, Giovanni Sciola (a cura di), *La sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata*, Roma, Viella, 2024, 592 p., € 42,00.
La Fondazione “Luigi Micheletti” riprende la pubblicazione dei propri Annali riallacciandosi ad una lunga tradizione di studi sulla Repubblica Sociale Italiana e sui collaborazionismi, ma proponendo una disamina inedita – per vastità e acribia – del fenomeno di sottrazione delle risorse italiane da parte degli occupanti nazisti nel biennio 1943--1945.
34. Alexandre Joly, *Les hommes en noir du football. Histoire d'une profession de 1919 à nos jours*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2025, 378 p., € 26,00.
Il volume si presenta come un ambizioso tentativo di tratteggiare la progressiva professionalizzazione del ruolo dell'arbitro nel gioco del calcio dal primo dopoguerra ad oggi, mettendo in relazione la pratica concreta degli attori storici nello spazio francese con la crescente influenza degli organismi internazionali (FIFA in testa).

35. Carlo Spagnolo (a cura di), *Totalitarismo. Usi e abusi tra politica, storiografia e memorie*, Roma, Viella, 2025, 340 p., € 29,00.
Esito di un dialogo fra storici italiani e tedeschi, il volume esamina l'utilizzo della categoria "totalitarismo" nella storiografia e nel discorso pubblico dalla seconda metà del XX secolo ad oggi. Si struttura in quattro sezioni, dedicate rispettivamente alle matrici intellettuali della nozione, all'impiego del concetto nella politica estera statunitense, al suo uso negli studi storici sulle dittature novecentesche e al suo revival nelle discussioni politiche della memoria ai giorni nostri.
36. Alessandra Vigo, *Italiani d'Africa. Racconti del ritorno (1940--2024)*, Roma, Viella, 2025, 300 p., € 28,00.
L'autrice analizza le pratiche di conservazione e rielaborazione della propria identità di "italiani d'Africa" di quanti dovettero abbandonare le ex colonie nel secondo dopoguerra, soffermandosi altresì sui rapporti con i connazionali della penisola e sulle politiche d'integrazione condotte dai governi centristi.
37. Giambattista Sciré, *Laicità tradita. La revisione dei patti tra Stato e Chiesa in Italia (1967--1984)*, Roma, Carocci, 2025, 128 p., € 15,00.
Il volume esamina le relazioni fra i governi italiani del dopoguerra, i partiti politici e la Santa Sede attraverso il prisma dei progetti di revisione dei Patti Lateranensi, in un arco temporale compreso fra gli anni del boom economico e gli accordi di Villa Madama fra Craxi e la Conferenza episcopale italiana: viene così messo in rilievo lo scarso coinvolgimento della base dei fedeli e della società in un ambito cruciale per l'affermazione del pluralismo religioso.
38. Patrizia Battilani, Carlos Larrinaga, Donatella Strangio (a cura di), *Tourism and economic development. Southern Europe through the 20th century*, London, Routledge, 2025, 118 p., £ 116,00.
Adottando una prospettiva comparativa, il volume individua le regioni dell'Europa mediterranea che più beneficiarono dello sviluppo del turismo durante il XX secolo e mostra le ripercussioni economiche, sociali e culturali di tale fenomeno sulle comunità locali.
39. Daniela Bini, *Sovversive. Le donne nella lotta armata*, Bari--Roma, Laterza, 2025, 264 p., € 20,00.
Grazie a interviste e autobiografie, l'autrice studia il retroterra sociale e culturale delle mille donne che fra il 1970 e il 1985 scelsero la strada della lotta armata nelle formazioni della sinistra extraparlamentare italiana. Di queste donne, vengono inoltre illustrati i rapporti di genere con gli uomini delle medesime organizzazioni, i ruoli politici e i percorsi individuali di riabilitazione.
40. Andrea Bottalico, *La logistica in Italia. Merci, lavoro e conflitti*, Roma, Carocci, 120 p., € 14,00.
Il volume esamina sinteticamente le trasformazioni della filiera logistica in Italia dal boom economico alla piena contemporaneità, mettendo al centro dell'indagine i distretti fondamentali, le infrastrutture del trasporto e le lotte sociali e sindacali condotte in questo settore.